

DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR -M2C4

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.)

La/Il sottoscritta/o _____,
nato a _____, il _____,
CF _____,
in qualità di legale rappresentante dell'Ufficio d'Ambito
ATO 11 VARESE _____,
con sede legale in Via/piazza PIAZZA LIBERTÀ _____, n. 1 _____,
cap. 21100 _____, tel. 0332311701 _____,
posta elettronica certificata (PEC) ufficiodambitovarese@legalmail.it _____
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine
amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo.

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LA PROPOSTA PROGETTUALE IDENTIFICATA
CON IL CODICE CUP F77H21004390005 _____:**

1. non ha ottenuto un finanziamento a valere su fondi comunitari per i medesimi interventi. In caso di macro-progetti possono essere ammessi a finanziamento gli ulteriori lotti non ancora destinatari di risorse in ottemperanza al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241.
2. non ha una duplicazione del finanziamento degli stessi costi del progetto sia da fondi PNRR di cui al presente decreto che da tariffa del Servizio Idrico Integrato.
3. non lede il principio sancito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di "non arrecare un danno significativo" (principio DNSH) contro l'ambiente pena la possibilità di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tale principio generale;
4. è conforme ai requisiti pertinenti di cui all'allegato VI, nota 11, del regolamento (UE) 2021/241 (c.d. tagging climatico ambientale) pena la possibilità di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tale principio generale;
5. rende più efficace la depurazione delle acque reflue scaricate nelle acque marine e interne, anche attraverso il ricorso all'innovazione tecnologica e, ove possibile, trasformare gli impianti di depurazione in "fabbriche verdi" per consentire il riutilizzo delle acque reflue depurate a fini irrigui e industriali.
6. è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.
7. è conforme alla normativa comunitaria sugli aiuti di Stato;
8. è stato proposto avendo considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse assegnate alla Misura 2 Componente 4, Investimento 4.4 del PNRR;
9. contiene una stima del numero di abitanti (interventi con priorità 1 e 2 sopra citate) residenti in agglomerati non conformi alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio a causa

dell'inadeguatezza della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane, che possono beneficiare degli effetti positivi dell'intervento, ai fini del conseguimento dei target M2C4-37 e M2C4-38;

10. contiene una stima del numero di abitanti (interventi con priorità 3 sopra citata) residenti in agglomerati conformi e per i quali il mancato intervento pregiudicherebbe lo status di conformità, ai fini del conseguimento dei target M2C4-37 e M2C4-38;
11. è coerente con la normativa comunitaria, il PNRR ed i relativi documenti attuativi nonché conformi con la normativa in materia ambientale.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
